

1577. 13. Marzo in Consiglio di Dieci , e Aggiunta .

Di quanta importanza sia ad un Prencipe , & ad una Republica , che la historia delle cose sue sia scritta fedelmente , con sincerità , e con giudizio , e stil buono & elegante , ciascuno di questo Consiglio per sua prudenza benissimo lo intende ; & però essendo hormai corso molto tempo dopo la morte dell' Illustrissimo Cardinal BEMBO , il qual scriveva la historia di questa Republica , è necessario proveder di persona atta a tanto importante carico per beneficio delle cose dello stato nostro , il qual carico , per quanto si è inteso , sarebbe accettato volentieri da alcuni onorevoli & sufficienti nobili nostri . Però

L'anderà parte , che per scrutinio di questo Consiglio al presente sia fatta elezione di un nobile nostro , che ad esso Consiglio parrà più atto & più sufficiente a scriver la **HISTORIA DE' PRESENTI TEMPI**, & particolarmente di **QUESTA REPUBLICA in LINGUA LATINA**, & **PRINCIPIAR** debba a scriver dal tempo , che **FINISCE** la **HISTORIA** scritta dal Reverendissimo BEMBO sopradetto : dovendo esser tenuto presentar alli Capi di questo Consiglio ogni **DUE ANNI** quello che haverà scritto : li quali Capi facciano riveder essa historia dalli Riformatori dello Studio di Padova , & tolta la informatione da loro in scrittura , debbano venir a questo Consiglio per deliberare , se sarà da corregger alcuna cosa , & s'ella si haverà da stampare : dovendosi tener nella camera di questo Consiglio l'autentico di essa historia , che sarà presentata , dove si tengono le altre scritture secrete , fino ch'ella si stamperà .

Eletto è. **ALVISE CONTARINI** Cavaliere .

1579. 18. Febraro in Consiglio di Dieci , & Aggiunta .

Per la morte del diletto nobile nostro **ALVISE CONTARINI** Cavaliere , che haveva carico da questo Consiglio